



Allegato 1*
**RELAZIONE TECNICA
ILLUSTRATIVA**

OGGETTO: Realizzazione Piano di Lottizzazione "ARGESE e Altri"
ubicato in Grottaglie alla Via Papa Leone XIII

COMMITTENTE:

1. "ARGESE ANNA RITA" nata a Mesagne il 01/08/1959 Codice Fiscale RGS NRT 59M41 F152V ivi residente alla Via San Nicola n. 22.;
2. "LAINO CIRO" nato a Grottaglie il 14/10/1969 Codice LNA CRI 69R14E205W;
3. "LAINO GIUSEPPINA" -nato a Grottaglie il 13/04/1961 Codice Fiscale LNA GPP 61D53 E205V;
4. "CONGREGAZIONE DEL SS ROSARIO DI GROTTAGLIE" Codice Fiscale 80017680739
5. "PELUSO CIRO" nato a Grottaglie (Ta) il 24/08/1938 Codice Fiscale PLSCRI38M24E205G
6. "PELUSO MARIA" nata a Grottaglie (Ta) il 03/07/1933 Codice Fiscale PLSMRA33L43E205P
7. "COMUNE DI GROTTAGLIE" con sede legale in Grottaglie Alla Via Martiri D'ungherasn P.Iva 00117380733

**TECNICO
INCARICATO:** Dott. Ing. D'Aversa Giuseppe, Via D'Alessandro n. 65 – 74023
Grottaglie (TA) iscritto all'ordine degli ingegneri di Taranto al n.ro
1587



INTEGRAZIONE VOSTRA NOTA del
15 marzo 2016 Protocollo 6363

Piano di Lottizzazione
"ARGESE e Altri"

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI LOTTIZZAZIONE "ARGESE e Altri"
RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Realizzazione Piano di Lottizzazione "ARGESE e Altri" in zona Commerciale 4 in località Grottaglie Via Papa Leone XIII .

LOTTIZZANTI:

- a) "ARGESE ANNA RITA " nata a Mesagne il 01/08/1959 Codice Fiscale RGS NRT 59M41 F152V ivi residente alla Via San Nicola n. 22.;
- b) "LAINO CIRO" nato a Grottaglie il 14/10/1969 Codice LNA CRI 69R14E205W;
- c) "LAINO GIUSEPPINA" – nato a Grottaglie il 13/04/1961 Codice Fiscale LNA GPP 61D53 E205V;
- d) "CONGREGAZIONE DEL SS ROSARIO DI GROTTAGLIE" Codice Fiscale 80017680739
- e) "PELUSO CIRO" nato a Grottaglie (Ta) il 24/08/1938 Codice Fiscale PLSCRI38M24E205G
- f) "**PELUSO MARIA**" nata a Grottaglie (Ta) il 03/07/1933 Codice Fiscale PLSMRA33L43E205P
- g) **COMUNE DI GROTTAGLIE**" con sede legale in Grottaglie Alla Via Martiri D'ungherasn P.Iva 00117380733

Si precisa che all'interno delle aree di intervento ricadono di proprietà del Comune di Grottaglie (Ta) con sede legale in Grottaglie alla Via Martiri D'Ungheria P.Iva 00117380733 che vengono Computate ai fini della equa-ripartizione

UBICAZIONE: Via Papa Leone XIII – Via Pio XII 74023 Grottaglie (TA) Area censita in catasto al Foglio n. 54

PROGETTISTA : Dott. Ing. D'Aversa Giuseppe, Via D'Alessandro n. 65 – 74023 Grottaglie (TA) iscritto all'ordine degli ingegneri di Taranto al n.ro 1587

Incarico e Richiedente

Su incarico della **Sig.ra Argese Anna Rita**, proprietaria dei terreni siti nel Comune di Grottaglie (Ta) alla Via Papa Leone XIII identificati in Catasto al Foglio 54 particelle 454/455/456/457 per una superficie complessiva pari a mq 20.387,00 di cui 15.887,06 ricadenti in Zona Dc3 (oggetto del presente PdL) rispetto alla superficie totale delle particelle interessate dal piano pari a mq 32.939,00 (incidenza sup. Ditta / Sup. Totale 48,14 %) e della **Confraternita del Rosario**, nella persona del Sig. Manisi Cosimo in qualità di priore pro-tempore, proprietaria dei terreni identificati in Catasto al Foglio 54 particella 45 per una superficie complessiva pari a mq 8.783,00 di cui 8.124,97 ricadenti in Zona Dc3 (oggetto del presente PdL) rispetto alla superficie totale delle particelle interessate dal piano pari a mq 32.939,00 (incidenza sup. Ditta / Sup. Totale 24,67 %) confinante con Via Leone XIII avente destinazione Urbanistica zona Dc3 (Zona per Depositi ed esposizioni commerciali) e strada da PRG, pertanto nell'insieme incidenti per una percentuale totale pari a 72,81%



ho redatto il presente progetto per la realizzazione di un Piano di Lottizzazione. Il Piano di Lottizzazione (di seguito indicato come P.d.L) disciplina la realizzazione degli interventi all'interno dell'area ricadente in Zona Dc3 del P.R.G. In tale zona è prevista la realizzazione di nuove strutture secondo le norme generali del P.R.G.

Ciò posto, si rileva che il comparto di che trattasi, di estensione territoriale complessiva pari a mq. 32.939,00 risulta localizzato nel quadrante meridionale del territorio comunale di Grottaglie (Ta), in un contesto che, ancorché caratterizzato da plurimi insediamenti (residenziali e commerciali) presenti al relativo contorno, nonché urbanizzato ed ottimamente connesso al sistema viabilistico principale, presenta caratteri di marginalità e di sottoutilizzazione funzionale, in rapporto ai quali l'odierna proposta di intervento costituisce occasione di riqualificazione e di complessiva valorizzazione. In particolare, lotto interessato dall'intervento in progetto - che, risulta, allo stato, libero da edificazioni - ha una forma allungata, ed è posto all'incrocio tra l'asse veicolare principale del comune, costituita dalla Via per San Marzano di S. G., Via De Gasperi e Via Don Luigi Sturzo.

Dal punto di vista urbanistico, il lotto di intervento è integralmente ricompreso dal vigente PRG comunale in zona per Dc3 nel P.R.G. vigente, evidenziandosi, conseguentemente, che l'approvazione del progetto di intervento proposto non incide su aree destinate all'attività agricola, ovvero su aree interessate da preesistenze di valenza paesistico - ambientale. Inoltre insiste in Zona Commerciale 4.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame è localizzato all'interno del comparto urbano della città di Grottaglie e si colloca lungo la "SP86-SS7", importante strada di penetrazione urbana in direzione centro, all'angolo con via De Gasperi. Il Progetto Preliminare oggetto di studio è parte di un progetto urbanistico prevede la riqualificazione di uno spazio urbano. Tali spazi risulta organizzato intorno ad un sistema di viabilità interna, spazi pedonali e aree verdi.

Inoltre risulta essere stata migliorata la viabilità sulla Via per San Marzano a mezzo la previsione di realizzazione di parcheggi pubblici.

Riepilogata, nei termini che seguono, la procedura in itinere, si segnala che l'area interessata dall'odierna proposta progettuale (di proprietà della Sig. Argese Anna Rita, Congregazione del SS Rosario di Grottaglie, Laino Ciro, Laino Giuseppina, Peluso Ciro, Peluso Maria, Comune di Grottaglie) ha estensione territoriale, relativamente alle sole porzioni ricadenti in Zona Dc3 del P.R.G. vigente, complessiva pari a circa mq. 32.939,00

TERRITORIO DI APPLICAZIONE E VALIDITA'

L'intervento ricade integralmente in **Zona Commerciale 4** con destinazione specifica secondo quanto previsto dal PRG vigente Zona Dc3

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

Costituiscono parte integrante del P.d.L i seguenti elaborati:



- Tav . 1a* (Tav a.1 + Tav a.2 + Tav a. 3 + Tav a.4) Tavola dei Vincoli "Stralcio Putt"
- Tav . 1b* Tavola dei Vincoli: Aree Protette Naz. E reg. – SIC – ZPS – IBA – ROMSAR
- Tav . 1C (Tav 1C.a + Tav 1C.b) - Tavola dei Vincoli: PPTR.
- Tav . 1d* Tavola dei Vincoli: AdB P.
- Tav . 1e* Tavola dei Vincoli: Mappe di Vincolo Aeroportuale
- Tav . 2* Perimetrazione P.d.L. su Stralcio Catastale
- Tav . 3* Perimetrazione Intervento su Stralcio Aerofotogrammetrico
- Tav . 4* Perimetrazione Intervento su Stralcio P.R.G. Vigente
- Tav . 5* Intervento di Lottizzazione su Stralcio Aerofotogrammetrico con identificazioni superfici edificabili/viabilità di piano/standard urbanistico/ ecc
- Tav . 6.a* Planimetria Quotata su Stralcio Aerofotogrammetrico Schema 1
- Tav . 6.b* Planimetria Quotata su Stralcio Aerofotogrammetrico Schema 2
- Tav . 6.c* Individuazione e verifica area a parcheggio nell'ambito dei lotti
- Tav . 7* Planivolumetrico delle Tipologie Edilizie
- Tav . 8* Urbanizzazione – planimetria degli Impianti Tecnologici
- Tav . 9a.1* Tipologia Edilizia Lotto A (Mq. 6.000,00) – Tipologia 1
- Tav . 9a.2* Tipologia Edilizia Lotto A_x (Mq. 1.500,00) – Tipologia 2
- Tav . 9b* Tipologia Edilizia Lotto B
- Tav . 9c* Tipologia Edilizia Lotto C
- Tav . 10* Profilo Strada di PRG e Via Pio XII Profilo Edifici
- Tav . 11* Sezione Stradale Particolari Costruttivi
- Tav . 12a* Rilievo della Piantumazione Esistente
- Tav . 12b* Sistemazione Aree a Verde Urbano Particolari Costruttivi, Legge 10 del 14.01.2013
- Tav . 13* Report Fotografico
- Tav 14.a Rilievo Celerimetrico su stralcio di mappa
- Tav 14.b Rilievo piano quotato su stralcio di mappa con sovrapposizione intervento pdl
- Allegato 1* Relazione Tecnica Illustrativa
- Allegato 2* Computo Metrico Ripartizione Costo Monetizzazione e Compensazioni
- Allegato 3* Schema Di Convenzione
- Allegato 4* Norme Tecniche di Attuazione
- Allegato n. 5* Riparto Utili e Oneri
- Allegato 6* Rapporto Preliminare Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Verifica di assoggettabilità
- Allegato 7 Sistemazione del Verde Urbano Legge n. 10 del 14.01.2013
- Allegato 8 Rilevo dei muri a secco e Reimpiego della pietra
- Rapporto Preliminare Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Verifica di assoggettabilità
- Parere Pro Veritate pratica urbanistica "progetto di lottizzazione Argese e Altri" applicazione norme del vigente P.R.G. in zona Dc3 a firma dell'Avv. Giuseppe FANELLI con studio in Grottaglie alla Via Firenze n. 40

STATO ATTUALE DELL'AREA

Dal punto di vista localizzativo, l'ambito di intervento risulta essere ubicato nel quadrante meridionale del territorio comunale (e, precisamente, in Via San Marzano di S. G.), ovvero in un contesto ottimamente urbanizzato ed infrastrutturato (essendo il medesimo posto nelle immediate vicinanze del tracciato della SP 86, Via Papa Leone XIII, che costituisce viabilità primaria di



connessione nord - sud del territorio comunale), nonché caratterizzato dalla presenza al relativo contorno di plurimi insediamenti a destinazione residenziale e produttiva, dei quali l'odierna proposta costituisce il naturale completamento del comparto economico – produttivo locale. In particolare, e come dianzi anticipato, si dà atto che l'odierna proposta di intervento è finalizzata a pervenire alla riqualificazione territoriale, urbanistica ed ambientale del suddetto compendio immobiliare, versante, allo stato, in condizioni di marginalità e di sottoutilizzazione funzionale, perseguendo, sotto tale profilo, preminenti obiettivi di rigenerazione e valorizzazione urbanistico/edilizia e territoriale. Oltre a ciò, si attesta che l'intervento oggetto dell'odierna istanza è corredato dalla previsione di una serie di opere urbanizzative ed infrastrutturali, idonee, nel loro complesso, ad assicurare la piena compatibilità e sostenibilità dell'iniziativa, e ciò sia in rapporto al contesto territoriale di riferimento, sia in relazione al sistema dei servizi pubblici e di interesse pubblico e generale presenti sul territorio comunale di Grottaglie.

SITUAZIONE URBANISTICA AREE DI INTERVENTO

La zona oggetto del presente Piano di Lottizzazione si configura come "depositi ed esposizioni commerciali" secondo quanto previsto nell'attuale P.R.G vigente

Le aree in esame, già inserite nella zona "Dc3" del vigente P.R.G. sono caratterizzati da interventi di tipo commerciale. L'obbiettivo è quello di razionalizzare i successivi interventi al fine di garantire al quartiere spazi e servizi pubblici (parcheggi, verde pubblico, etc.) tali da assicurare un buon livello di "vivibilità".

In attuazione dello strumento urbanistico vigente sono previsti i seguenti indici e parametri:

Si confermano le scelte del P.R.G. (destinazione depositi ed esposizioni commerciali) e ogni altra destinazione d'uso compatibile con il vigente PRG.

In attuazione dello strumento urbanistico vigente sono previsti i seguenti indici e parametri:

- 1) Indice di fabbricabilità fondiario: 2,00 mc/mq
- 2) Superficie minima lotto: 1.500,00 mq.
- 3) Altezza massima degli edifici: 7,00 ml
- 4) Rapporto di copertura: 30 %
- 5) Distanza fabbricati D.M 1444/68 = minimo la semisomma delle altezze degli edifici prospicienti e comunque non inferiore a 10,00 ml
- 6) Distanza minima dai confini:

Dalla viabilità	Mt.	13,00
Dal confine posteriore	Mt.	9,00
Da un confine laterale	Mt.	8,00
D'altro confine		IN ADERENZA
Distanza tra i Fabbricati	Dmin D.M. 1444/68	10,00

Gli elementi che individuano i mc massimi edificabili sono il rapporto di copertura e l'altezza massima pari a m 7.00, esclusi i volumi tecnici.

I vari edifici dovranno essere realizzati con soluzioni architettoniche e caratteristiche di omogeneità tra i vari fabbricati in modo da consentire unitarietà di intervento e l'integrazione dell'aspetto esteriore degli edifici e delle strutture nel contesto paesaggistico locale, sia urbano che rurale, selezionando modalità costruttive e materiali in funzione del contesto. La progettazione degli edifici dovrà essere svolta con specifica attenzione all'efficienza energetica,



riducendo la necessità di illuminazione artificiale, le perdite di calore durante l'inverno e l'accumulo di calore durante l'estate. I materiali edili dovranno essere scelti in considerazione delle future esigenze di manutenzione.

9) Area parcheggi inerenti i fabbricati: "il rilascio della concessione edilizia è subordinato all'asservimento di un'area per parcheggio da reperire all'interno del lotto interessato, nella misura stabilita dal D.M. 1444/68 e della Legge Regionale 1 agosto 2003 n.ro 11

La redazione del Piano Particolareggiato ha considerato come fattori guida:

1. La definizione di un'adeguata collocazione degli Standards, da inserire in un tessuto urbano già parzialmente compromesso da costruzioni esistenti.
2. La collocazione dei lotti edilizi nel tessuto da urbanizzare riducendo al minimo il numero di ditte "spostate" ossia allontanate dalla ubicazione catastale.

ESTREMI CATASTALI ED UBICAZIONE

Le particelle interessate dal presente piano urbanistico sono riportate nel catasto dei terreni del Comune di GROTTAGLIE al FOGLIO DI MAPPA 54 e intestate alle ditte sotto elencate.

La Perimetrazione del comparto è tale che molte particelle sono interessate solo parzialmente non potendo inserire nello studio del presente Piano aree ricadenti comparti adiacenti.

La tabella pertanto riporta gli estremi catastali delle particelle attuali così come riportate in catasto e nella casella a fianco la particella derivata (xxx/a) interessata dal PdL con la sua superficie effettiva rilevata da rilievo aerofotogrammetrico

Quest'ultima circostanza è stata evidenziata inserendo un * a fianco del numero di particella. La superficie del lotto di pertinenza (materialmente recintato) è stata stralciata dal computo della superficie del Comparto, mentre la quota interessata dalla strada di Piano è stata inserita nei conteggi utili e oneri anche perché già sede di opere di urbanizzazione primaria quale luce, acqua e fogna.

DATI TECNICI DITTE INSERITE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO:

N°	DITTA	F.lo	dati catastali		dati RICADENTI in piano		
			Part.Ile n°	Superficie catastale mq	Part.Ila N°	Sup. Ricadente nel piano Mq – SI -	Incidenza Ditta /sup. Totale % SI / Sp
1	Argese Annarita	54	454	16.662,00	454/a	12.132,59	48,14 %
2	Argese Annarita	54	455	17,00	455	17,00	
3	Argese Annarita	54	456	3.637,00	456	3.637,00	
4	Argese Annarita	54	457	71,00	457	71,00	
Argese Annarita TOTALE						15.857,59	



INTEGRAZIONE VOSTRA NOTA del
15 marzo 2016 Protocollo 6363

Piano di Lottizzazione
"ARGESE e Altri"

5	Congregazione SS Rosario Grottaglie	54	45	8.783,00	45	8.124,97	24,67 %
6	Laino Ciro	54	546	899,00	546/a	448,44	12,85 %
7	Laino Ciro	54	548	2.810,00	548/a	1.942,65	
8	Laino Ciro	54	550	4.667,00	550/a	1.840,75	
<i>Laino Ciro TOTALE</i>						<i>4231,84</i>	
10	Laino Giuseppina	54	549	2.778,00	549/a	933,74	2,83 %
11	Peluso Ciro	54	49	1.480,00	49/a	171,82	2,42 %
12	Peluso Ciro	54	196	1.370,00	196/a	625,08	
<i>Peluso Ciro TOTALE</i>						<i>796,90</i>	
13	Peluso Maria	54	48	1.279,00	48/a	1.040,01	3,16 %
<i>Peluso Maria TOTALE</i>						<i>1.040,01</i>	
14	Comune di Grottaglie	54		1.954,13	49/a	1.954,13	5,93 %
<i>Comune di Grottaglie TOTALE</i>						<i>1.954,13</i>	
TOTALE Superficie ricadente nel Piano "Sp"						32.939,00	100
TOTALE COMPARTO						32.939,00	

Per determinare la volumetria realizzabile sono stati rispettati tutti i parametri di progetto. Andiamo ora a determinare l'effettiva area fondiaria, la superficie dei singoli lotti e le dotazioni degli standards.

Dati Rilevati da Prg

F.lo	Part.	Ditta	Estensione Catastale mq	"A" Sup.Tot. Ricadente in Dc3 mq	Incidenza a Ditta /sup. Totale %	"B" Viabilità prevista da PRG	"C" Sup. Standard Min 10 % A
54	454	Argese Annarita	16.662,00	12.132,59	48,14 %		
54	455	Argese Annarita	17,00	17,00			
54	456	Argese Annarita	3.637,00	3.637,00			
54	457	Argese Annarita	71,00	71,00			
54	45	Congregazione SS Rosario Grottaglie	8.783,00	8.124,97	24,67 %		
54	546	Laino Ciro	899,00	448,44	12,85 %		
54	548	Laino Ciro	2.810,00	1.942,65			
54	550	Laino Ciro	4.667,00	1.840,75			
54	549	Laino Giuseppina	2.778,00	933,74	2,83 %		
54	49	Peluso Ciro	1.480,00	171,82	2,42 %		
54	196	Peluso Ciro	1.370,00	625,09			
54	48	Peluso Maria	1.279,00	1.040,01	3,16 %		



INTEGRAZIONE VOSTRA NOTA del
15 marzo 2016 Protocollo 6363

Piano di Lottizzazione
"ARGESE e Altri"

54	Comune di Grottaglie	1.954,13	1.954,13	5,93 %		
TOTALE PARTICELLE INTERESSATE DAL PIANO "S"		46.407,13	32.939,00			
<i>"A" SUPERFICE Totale COMPARTO</i>			32.939,00	<i>1,00</i>		<i>3.240,00</i>
Volumetria Massima Realizzabile in zona Dc3 Utilizzabile (A – B – C)			Mc 26.509,00			
Area Fondiaria in zona Dc3 Utilizzabile (A – B – C)			Mq 13.254,50			

Parametri Urbanistici e verifica degli standard

Parametri Urbanistici	Dati di Previsione del P.R.G	Dati di Progetto
Area totale di intervento SI "A" – "B" – "C"	Sup 13.254,50 >	Sup. 13.231,60 verificato
Indice di fabbricabilità fondiaria	2 mc/ mq	2 mc / mq verificato
Volume Realizzabile	26.509,00 Mc >	26.463,20 Mc verificato
Rapporto di copertura	30 % SI = 3.976,35 >	3.969,48 = 30 % SI verificato
Altezza Massima Realizzabile	Mt 7.00	
Cessione Area a Standard Urbanistico "D" secondo PRG	10 % Sup. Tot. Dc3 3.293,88 <	Area a Verde Pubblico mq 3.050 Area a Parcheggio mq 3.450 TOTALE 6.500 Mq verificato
Cessione Area a Standard Urbanistico D.M. 1444/68 Per zone commerciali	80 mq per 100 mq di SLP (13.255 x 0,30) x (80/100) = 3.182 <	Area a Verde Pubblico mq 3.050 Area a Parcheggio mq 3.450 TOTALE 6.500 Mq verificato
Area destinata a parcheggi	/	3.450,00
Distanza dalla viabilità	Mt 13.00	13,00
Distanza dal confine posteriore	Mt 9.00	9,00
Distanza da un confine laterale	Mt 8.00	8,00
Distanza dall'altro confine	Mt In aderenza	Mt In aderenza
Distanza min tra fabbricati	D.M. 1444/68	10,00



Schema delle superfici dei singoli lotti

LOTTO	SUPERFICIE FONDIARIA	VOLUMETRIA MAX REALIZZABILE	SUPERFICIE MAX COPRIBILE
Lotto A ₁	1.500,00	3.000,00	450,00
Lotto A ₂	1.500,00	3.000,00	450,00
Lotto A ₃	1.500,00	3.000,00	450,00
Lotto A ₄	1.500,00	3.000,00	450,00
TOTALE LOTTI A	6.000,00	12.000,00	1.800,00
Lotto B	3.250,00	6.500,00	975,00
Lotto C ₁	1.990,80	3.981,60	597,24
Lotto C ₂	1.990,80	3.981,60	597,24
TOTALE LOTTI C	3.981,60	7.963,20	1.194,48
Totale	13.231,60	26.463,20	3.969,48
Indice di coperture lotti			30 %
Indice di fabbricabilità fondiaria mc/mq			2

Vedi Tabella "A" in allegato alla presente relazione Tecnica Illustrativa

Obiettivi del Progetto e modalità di attuazione degli interventi

Il progetto di lottizzazione è finalizzato all'utilizzazione dell'area, compatibili con le esigenze dell'ambiente naturale dell'intorno, della destinazione d'uso prevista dal PRG.

L'attuazione degli interventi previsti dal P.d.L dovrà avvenire nel rispetto dei parametri e attraverso gli

strumenti di seguito descritti:

1) Planimetria della Lottizzazione

Il progetto planimetrico ha le caratteristiche di schema vincolante per quanto riguarda la nuova viabilità

principale, il verde pubblico e i parcheggi, la distanza degli edifici dalla viabilità principale e degli spazi

pubblici ma indicativo per i singoli lotti, l'accesso ai lotti avverrà esclusivamente dalla strada di progetto.

2) Unità Minime di Intervento

Rappresentano le Unità Minime di Intervento attraverso le quali viene data attuazione pratica previo rilascio dei singoli permessi a costruire.



Attuazione del Piano di Lottizzazione

Il P.d.L si attua mediante singoli interventi edificatori, individuati nei grafici progettuali dai lotti all'interno

delle singole Unità Minime di Intervento, mediante singole richieste di permessi di costruire nel rispetto dei parametri di progetto indicati lotto per lotto e complessivamente per ogni UMI.

I singoli permessi a costruire relativi agli edifici potranno essere rilasciati contestualmente al rilascio dei

permessi a costruire relativi alle opere di urbanizzazione.

I permessi a costruire relativi alla realizzazione degli edifici potranno essere rilasciati ai proprietari del lotto o loro aventi causa e al titolare dell'impresa che intende insediarsi, mediante presentazione di idoneo titolo di proprietà e di un piano di investimento che indichi il tipo di attività da insediare e previo approvazione da parte dell'Amministrazione. Le agibilità relative ai fabbricati edificati con i singoli permessi di costruire nell'ambito dei singoli lotti individuati nelle singole UMI, potranno essere attestate solo dopo l'ultimazione e il collaudo delle opere di urbanizzazione.

DESTINAZIONE D'USO ED INDICI URBANISTICI DELLA ZONA SOGGETTA AL P.R.G.

Caratteristiche Dei Tipi Edilizi

Come si evince dagli elaborati grafici i tipi edilizi individuati, prevedono tipologie edilizie con un'eventuale piano interrato o seminterrato e 2 piani fuori-terra.

Tali tipologie non sono vincolanti, bensì definiscono i volumi, gli ingombri e in generale l'assetto generale del comparto oggetto di intervento, così come meglio viene rappresentato dal Planovolumetrico.

Spazi pertinenziali

La sistemazione delle aree scoperte interne ai singoli lotti deve assicurare la raccolta, il convogliamento e lo smaltimento delle acque impedendo qualsiasi ristagno ed impaludamento. Le aree interne a ciascun lotto che non siano destinate all'edificazione devono essere destinate a piazzali e/o spazi di manovra, parcheggi e aree a verde e piantumazione di siepi in lauro ceraso o alloro e con filari di alberi ad alto fusto scelti tra le essenze autoctone.

Parcheggi Interni ai lotti

I parcheggi pubblici sono stati distribuiti lungo la viabilità. Essi saranno tutti con accesso diretto dalla sede carrabile, avranno modulo pari a metri 5,00 x 2,50 mt circa e saranno opportunamente separati dai marciapiedi nonché delimitati con apposita segnaletica orizzontale.

Per ogni edificio dovranno essere garantiti parcheggi nella misura prevista per legge

Spazi di manovra interni ai lotti

I piazzali devono essere asfaltati o pavimentati garantendo il decoro del P.d.L.



Sistemazione aree libere dei lotti

Le aree scoperte andranno opportunamente sistemate con la pavimentazione delle zone destinate alla sosta dei mezzi pesanti e alla movimentazione delle merci. Le aree rimanenti dovranno essere sistemate a verde e/o pavimentate con materiali che permettano la permeabilità dell'acqua.

Verde alberato interno ai lotti: barriere arboree

Il verde interno al lotto edificabile forma delle quinte vegetali con piantumazione schermante. Le zone di verde alberato saranno delimitate da cordone, seminate a prato e saranno caratterizzate da siepi, e da filari di alberi di alto fusto (uno ogni m 6.00 di sviluppo del confine) Le essenze da utilizzare sono: siepi di lauro ceraso, alloro o altre essenze autoctone; eventuali filari di alberi ad alto fusto.

Elementi di arredo

Tutti i tratti stradali verranno dotati di elementi di arredo atti a migliorare una gradevole percezione visiva e la fruibilità degli stessi.

Si prevede la piantumazione di filari di alberi opportunamente protetti con grigliature alle basi, lungo i marciapiedi saranno intercalate alle alberature delle panchine "classiche" costituite da grigliato elettrofuso di acciaio e dogature in legno trattato.

Verranno inoltre apportate opportune rientranze ai marciapiedi pubblici per far posto al collocamento di cassonetti e quant'altro di pubblico servizio.

Strade

Il terreno oggetto del presente intervento di lottizzazione risulta essere in aderenza alla strada provinciale per San Marzano di S.G. pertanto gli accessi ai lotti saranno realizzati direttamente su detta Via. Essendo altresì prevista secondo i P.R.G. vigente la realizzazione di pubblica via nella parte posteriore del terreno tale area sarà ceduta al comune.

Area dei servizi tecnologici

Verrà riservata se necessaria un'area per manufatti connessi con le reti tecnologiche (per es. cabina enel, volumi tecnici per la rete telefonica, idrica, del gas metano)

Scarichi e rifiuti solidi

All'interno di ciascun lotto le acque nere, provenienti dagli scarichi dovranno essere convogliate in apposito impianto di smaltimento da collegare alla fognatura esistente sulla viabilità principale. Lo smaltimento delle acque chiare e di acque meteoriche recuperate da piazzali e parcheggi, avverrà tramite il collettore fognario esistente sulla viabilità principale. Per la raccolta dei rifiuti solidi urbani si prevede un sistema di raccolta da collocare all'interno dei piazzali delle singole attività.

Attuazione Legge 13 del 09.01.1993 e D.M. n.236 14.06.1989

La soluzione progettuale ha tenuto conto della Legge 13/89 per quanto concerne il superamento delle Barriere Architettoniche per le persone disabili che potrebbero usufruire



della strutture in progetto, infatti sia i servizi che gli spazi sono stati adeguati a superare tali richieste, in modo da avere una fruibilità totale da parte dei soggetti interessati.

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEI LOTTI EDIFICABILI

Accesso ai lotti

L'accesso ai lotti avverrà esclusivamente dalla strade esistente Via Papa Leone XIII della dimensioni m 9 con marciapiedi su entrambi i lati (L= m 1,5) nonché dalla viabilità prevista da PRG.

Recinzioni

Le recinzioni saranno costituite da un muro in cls con h max = m 1,5 con soprastante recinzione metallica di altezza max = m 1.

Qualora sull'area di intervento dovessero essere presenti dei muri a secco, la parte lottizzante al fine di conservare la tipologia costruttiva dei muri a secco per la delimitazione dei fondi agricoli, la parte lottizzante s'impegna a riutilizzare la pietra derivante dallo svellimento dei predetti muri per la realizzazione dei confini tra i vari lotti, con alla base idonei varchi opportunamente cadenzati a garantire il normale ruscellamento delle acque superficiali". (tale previsione, con valenza prescrittiva, sarà inserita nelle NTA del PdL);

Aree verdi (Barriere Perimetrali)

All'interno dei lotti privati sono previste delle fasce verdi con funzione schermante, antirumore e antipolvere. Dette aree rientrano nella superficie standard del "verde".

Aree verdi da standard

Le aree di standard a "verde", da considerarsi come restanti nel caso dei lotti interessati e dall'area destinata alla fascia di rispetto dovranno essere seminate a prato e piantumate con alberi e arbusti di specie autoctone.

PRESCRIZIONI AMBIENTALI

Nell'ambito della progettazione esecutiva sia dei singoli interventi edilizi che delle opere di urbanizzazione dovranno essere rispettate, in relazione a quanto disposto dalle NTA del P.R.G., per tutto quello inerente la valutazione di incidenza si rimanda alla relazione in allegato agli elaborati.

Risparmio idrico

Deve essere perseguito il massimo risparmio idrico mediante la progressiva estensione di idonee misure

per la razionalizzazione dei consumi di acqua idropotabile attraverso l'utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione agli usi delle risorse idriche prevedendo:



1. gestione unitaria del ciclo dell'acqua all'interno dell'area, diversificando la tipologia dell'acqua utilizzata a seconda dell'uso, installando impianti comuni per il trattamento dei reflui industriali.
2. il ricorso a metodi e dispositivi tesi al risparmio idrico, soprattutto per le grandi utenze;
3. la realizzazione di sistemi di captazione e accumulo di acqua piovana per gli usi irrigui degli spazi a verde circostanti il fabbricato;
4. impiego di erogatori d'acqua a flusso ridotto e/o temporizzato;
5. cassette di scarico a doppio comando nei servizi sanitari;
6. nei progetti esecutivi dei fabbricati dovranno comunque essere previsti impianti di autoclave con relativi accumuli.

Inquinamento atmosferico

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si prevede:

- l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento delle emissioni;
- Il rispetto di eventuali limiti restrittivi in sede di autorizzazioni di emissioni in atmosfera;
- La razionalizzazione dei consumi energetici mediante l'utilizzo di caldaie a condensazione e la realizzazione di impianti solari termici.

Inquinamento acustico

In sede di progettazione dovranno essere individuate strategie per il contenimento dei livelli di rumore prevedendo:

- opportune fasce di rispetto, piantumazioni di alberi e di siepi ai bordi delle strade;
- materiali fonoassorbenti a tutela degli edifici a destinazione d'uso non esclusivamente produttiva (attività direzionali, logistica, servizi, ecc.).

Attività cantieristica

Dovranno essere adottati adeguati interventi finalizzati al rispetto delle seguenti indicazioni:

- Realizzazione di opere di scavo che seguano il profilo del terreno, evitando di modificare aree di drenaggio naturale e mantenendo intatti i canali di deflusso.
- Predisposizione di un piano di gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di costruzione (riutilizzo dei materiali, riduzione dell'uso di materiali tossici e pericolosi, separazione in loco dei rifiuti prodotti, riutilizzo dei materiali da demolizione).

Risparmio energetico

Ottimizzazione dei consumi energetici, adottando tecnologie di produzione efficienti e promuovendo sinergie tra le diverse attività (processi a cascata tra impianti diversi, ecc.) e massimizzando l'uso di energie rinnovabili. In particolare gli edifici saranno dotati di caldaie a condensazione, di impianti per il solare termico ed illuminazione con tecnologia a led.

Descrizione degli impianti tecnici del P.d.L.:

Gli impianti di cui è previsto che venga dotata il P.d.L. sono:

- impianto fognario;
- impianto idrico;
- impianto gas metano;



- impianto elettrico;
- impianto di pubblica illuminazione;
- impianto telefonico;

Impianto fognario

Per lo smaltimento delle acque meteoriche dei piazzali e delle coperture, i lotti privati dovranno dotarsi di

Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e/o di vasche a tenuta (anche per uso antincendio). La rete fognaria risulta essere già presente presso la viabilità principale Via Papa Leone XIII pertanto il collettore delle acque nere e usate degli insediamenti (acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche) confluirà in quello esistenti nella viabilità principale Via Papa Leone XIII.

Caratteristiche tecniche principali della fognatura:

- fognolo centrale in tubi di calcestruzzo armato centrifugato (c.a.c. \varnothing 400);
- pozzetti di ispezione delle dimensioni interne di cm 80x100, spessore delle pareti di cm 15, soletta di fondo dello spessore di cm 15 con chiusino in ghisa dim \varnothing 50 cm, posti ad una distanza massima di ml 45,00 circa;
- pozzetti raccoglitori da marciapiede, prefabbricati in calcestruzzo, con soprastante caditoia di ghisa, ed un pezzo di profilo 15x25 a bordo arrotondato della lunghezza di cm. 75 con feritoia di cm 27x8; interasse 19,44 ml;
- tubi di collegamento dei pozzetti di presa stradale e delle utenze private (acque nere e usate) in pvc serie pesante del \varnothing interno di mm 160÷250; il ricoprimento minimo dell'estradosso dei tubi di pvc dovrà essere di cm 60; per quote inferiori le condotte in pvc dovranno essere rinfiancate e calottate con cls Rbk= 200 kg/cmq.

Impianto idrico

I lotti si collegheranno con la condotta idrica esistente avverrà da un pozzetto munito di scarico, saracinesca e sfiato. Per quanto riguarda le derivazioni d'utenza, esse saranno realizzate mediante posa di tubi in acciaio zincato con rivestimento esterno di polietilene del diametro fino a 1", compreso il pozzetto prefabbricato in cls armato (dim. int. cm 100x100) per il contatore. La rete idrica sarà progettata secondo le norme e le direttive degli organi tecnici.

Impianto gas metano

I lotti saranno collegati alla rete di gas metano già esistente. Le derivazioni d'utenza consisteranno nel collegamento della condotta principale con tubazioni di idoneo diametro, con la cassetta omologata in c.a. e portella in acciaio inox (dim. cm 50x25x60h), nella quale verrà alloggiato il contatore (o i contatori, nel qual caso dovrà essere previsto un vano contatori di dimensioni adeguate). La rete del gas metano sarà progettata secondo le norme e le direttive degli organi tecnici.

Impianto elettrico

L'impianto di alimentazione dell'energia sarà del tipo a linee interrate MT/BT entro tubi che, per la linea

principale, saranno in pvc del \varnothing 90 mm, e per le derivazioni d'utenza risulteranno invece in gheberit del \varnothing 90 mm, corredati da conduttori di terra in rame, posti ad una profondità non



inferiore a cm. 50, dimensione misurata dalla generatrice superiore del tubo. I pozzetti di ispezione, posti ad ogni cambio di direzione o in presenza di due o più derivazioni d'utenza, saranno del tipo "standard enel", prefabbricati in calcestruzzo armato, delle dimensioni interne di cm 120x60 e 60x60, a due o tre vie, con soprastante chiusino in lamiera zincata e nervata, del tipo "standard enel". I pozzetti per ogni singola utenza saranno prefabbricati, in calcestruzzo armato, delle dimensioni di cm 40x40x45, con o senza fondo, con soprastante chiusino prefabbricato in cls. Il progetto verrà concordato con l'ufficio tecnico Enel-Zona e, nella fase di esecuzione, rispetterà tutte le normative in materia e le direttive impartite dall'Enel stessa. Viste le ingenti necessità di approvvigionamento elettrico delle nuove attività, se necessario sarà realizzata una nuova cabina di trasformazione (per la fornitura di bassa tensione alle utenze), che verrà collocata nell' "Area per servizi tecnologici (St)" facilmente accessibile per le esigenze dei tecnici ENEL dalla viabilità pubblica. La cabina sarà realizzata sopra il piano di campagna. In conseguenza di ciò si prevedono 6 canalizzazioni dorsali (con tubi in pvc \varnothing 90).

Impianto di pubblica illuminazione

La strada di accesso ai lotti risulta essere già attrezzata con pubblica illuminazione di pali in acciaio zincato di sezione troncoconica.

Sulla strada posteriore prevista nel PRG la pubblica illuminazione verrà realizzato con la posa di pali in acciaio zincato di sezione troncoconica, aventi un interasse di 20 ml, sia sul nuovo tratto di viabilità pubblica che sulla strada di lottizzazione. Il punto luce sarà costituito da armatura stradale a led da 36 watt, montate sui pali, di cui 12 a sbraccio doppio e 20 a sbraccio singolo, (h = 6,70 ml fuori terra) infissi nel terreno in blocchi di fondazione, nei quali è compreso anche il pozzetto in cls prefabbricato, completi di picchetto di messa a terra, con alimentazione in cavo interrato posto entro tubazioni di pvc \varnothing 90, e pozzetti di derivazione per ogni punto luce (con chiusino in ghisa), eventuali pozzetti di ispezione e raccordo.

Impianto telefonico

La rete telefonica è già presente sulla strada comunale con una linea interrata. La linea principale verrà realizzata mediante posa di 2 tubi (uno per cavo telefonico; un altro per cavi a fibre ottiche, trasmissione dati, etc.) in pvc colore nero serie pesante per canalizzazioni telefoniche di \varnothing 125 mm; per le derivazioni d'utenza si useranno tubi in pvc di \varnothing 63 mm. I pozzetti di ispezione saranno prefabbricati, in calcestruzzo

armato, fino a quattro vie di derivazione, compreso il chiusino in ghisa tipo TELECOM-ITALIA-delle dimensioni interne di cm 120x60 (quelli ai due incroci) oppure cm 60 x 60 (tutti gli altri). Sono anche previsti terminali a colonnina. I pozzetti per ogni singola utenza saranno prefabbricati, in calcestruzzo armato, delle dimensioni di cm 40x40x45, con o senza fondo, con soprastante chiusino prefabbricato in

cls. La rete telefonica è stata progettata secondo le norme e le direttive degli organi tecnici della TELECOM ITALIA.

Muri a Secco

Si precisa che al fine di conservare la tipologia costruttiva dei muri a secco per la delimitazione dei fondi agricoli, la parte lottizzante s'impegna a realizzare tutti i muri a confine tra i vari lotti con "muri a secco con alla base idonei varchi opportunamente cadenzati a garantire il normale



ruscellamento delle acque superficiali". (tale previsione, con valenza prescrittiva, sarà inserita nelle NTA del PdL);

Altre indicazioni

Le canalizzazioni di Enel, Telecom-Italia ed illuminazione pubblica saranno poste sotto il marciapiede

oppure, ove possibile, sotto la carreggiata. Gli interventi verranno concordati anche con Enel, Telecom-Italia, Enel gas in collaborazione con l'ufficio LL. P del Comune e faranno riferimento alle normative emanate dalle aziende interessate.

Per quanto non contemplato nella presente relazione si rimanda agli elaborati grafici.



INTEGRAZIONE VOSTRA NOTA del
15 marzo 2016 Protocollo 6363

Piano di Lottizzazione
"ARGESE e Altri"

TABELLA "A" - Allegato alla Relazione Tecnica Illustrativa															
	ditta catastale	Foglio 54 particella	superficie catastale mq.	superficie rilevata mq.	superficie ricadente nel piano (mq.) S -	Viabilità (mq) - V -	Incidenza sup. ditta/sup.totale (%) - I -	Sup. standard reali - ST	Sup. lotto fondiario (mq) - Sl -	Sup. copribile (mq) - Sc -	Volume (mc) - C -	Identificazione Lotti	Millesimi di Proprietà	Indice Fondiario - If -	
A	ARGESE ANNARITA nata a Mesagne il 01.08.1959	454	16.662	16.662	12.132,41	2.857,39	48,14	1.913,51	6.369,92	1.910,98	12.739,85	A	1000 /1000	2,00	
		455	17	17	17,00	17,00						C1	146 /1000		
		456	3.637	3.637	3.637,00	760,69							C2		40 /1000
		457	71	71	71,00	71,00				6.369,92					
B	CONFRATERNITA' DEL ROSARIO DI GROTTAGLIE C.F. 80017680739	45	8.783	8.783,00	8.124,97	2.522,87	24,67	1.168,48	3.263,80	979,14	6.527,60	B	1000 /1000	2,00	
												C2	7 /1000		
C	LAINO CIRO nato a Grottaglie (Ta) il 14/10/1969	546	899	899,00	448,44	257,45	12,85	2.053,91	1.699,93	509,98	3.399,86	C1	854 /1000	2,00	
		548	2.810	2.810,00	1.942,65	1.533,69									
		550	4.667	4.667	1.840,75	1.257,67				1.699,93					
D	LAINO GIUSEPPINA nata a Grottaglie il 13/04/1961 C.F. LNA GPP 61D53 E205V	549	2.778,00	2.778,00	933,74	933,74	2,83	1.168,48	375,08		750,17	C2	188 /1000	2,00	
E	PELUSO CIRO nato a Grottaglie (Ta) il 24/08/1938 C.F. PLSCRI38M24E205G	49	1.480,00	1.480,00	171,82	171,82	2,42	7,83	320,11	96,03	640,23	C2		2,00	
		196	1.370,00	1.370,00	625,08	610,54									
F	PELUSO MARIA nata a Grottaglie (Ta) il 03/07/1933 PLSMRA33L43E205P	48	1.279	1.279,00	1.040,01	560,26	3,16	15,97	417,77	125,33	835,54	C2	210 /1000	2,00	
G	COMUNE DI GROTTAGLIE		1.954	1.954,13	1.954,13	1.133,28	5,93	171,82	785,03	235,51	1.570,07	C2	394 /1000	2,00	
TOTALE P.LLE INTERESSATE DAL PIANO			46.407	46.407,13	32.939,00	12.687,40	100,00	6.500,00	13.231,66	3.969,50	26.463,20				
Proprietà con preesistenze edificatorie										[S _{comparto} - S _{aree costruite} - S _{esistente}] x 2,00					
Viabilità Privata		a Servizio del Lotto A		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
PROVINCIA DI TARANTO				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE COMPARTO				32.939,00	13.207,40	6.500,00									

DATI TECNICI DI PIANO			
A)	Superficie Comparto	32.939,00 mq	misurazione eseguita su cartografia riportata con software
B)	Superficie Standards	6.500,00 mq	previste
C)	Viabilità Prevista da PRG	13.207,40 mq	
D)	Superficie netta esprimente Volumetria	13.231,60 mq	(A-B-C)
E)	Volumetria di Comparto	26.509,00 mc.	> 26463,2 (Dx If)
F)	Superficie netta esprimente Volumetria (E x 0,50)	13.254,50	VERIFICATO
F)	Superficie copribile di Comparto (F x 0,30)	3.976,35 mq	> 3969,48 VERIFICATO
G)	Standards complessivi minimi	3.293,90 mq	10% A (Superficie Comparto)
H)	Viabilità Pubblica	12.687,40 mq	
I)	Superficie Lotti Fondiario del presente	13.254,50	Superficie netta esprimente Volumetria VERIFICATO
I)	Insiediamento (compreso Verde di Rispetto)	13.231,60 mq.	<
(Nota : il Verde di Rispetto è stato asservito per volumetria e superf. Coperta sia ai lotti che lo comprendono sia ai lotti staccati attribuiti a stessa ditta)			
	Standards del Presente Insiediamento	6.500,00 mq.	> 3.293,90 10% A VERIFICATO
	Standards del Presente Insiediamento con destinazione ad uso commerciale	6.500,00 mq.	> 3.175,58 D.M. 1444/68 VERIFICATO
(Note: D.M. 1444/68 Standard Minimo nelle zone ad Uso commerciale 80 mq di Standard per ogni 100 mq di Sup. lorda coperta) = ((I x 0,30) x 80) / 100			
L)			

AS = 3.050,00 Area A Verde Pubblico

ASP = 3.450,00 Area a Parcheggi

Standard prg = 10% A



INTEGRAZIONE VOSTRA NOTA del
15 marzo 2016 Protocollo 6363

Piano di Lottizzazione
"ARGESE e Altri"

TABELLA "B" - FORMAZIONE UNITA' CONDOMINIALI												
FORMAZIONE UNITA' CONDOMINIALI												
condomino "A"												
ditta	sup. copribile	sup. coperta	lotto A1	incidenza in lotto A1	lotto A2	incidenza in lotto A2	lotto A3	incidenza in lotto A3	lotto A4	incidenza in lotto A4	Ripartizione Proprietà (mq.)	Ripartizione Volumetria (mc.)
ARGESE ANNARITA nata a Mesagne il 01.08.1959 RGS NRT 59M41 F152V	6.369,92	6.000,00	1.500,00	1,000	1.500,00	1,000	1.500,00	1,000	1.500,00	1,000	6000,00	12.000,00
TOTALE			1.500,00	1,000	1.500,00	1,000	1.500,00	1,000	1.500,00	1,000	6000,000	12.000,00
TOTALE CONDOMINIO			6.000,00									
condomino "B"												
ditta	sup. copribile	sup. coperta	lotto B1	incidenza in lotto B1	lotto B2	incidenza in lotto B2					Ripartizione Proprietà (mq.)	Ripartizione Volumetria (mc.)
CONFRATERNITA' DEL ROSARIO DI GROTTAGLIE C.F. 80017680739	3.263,80	3.250,00	1.625,00	1,000	1.625,00	1,000	0,00	0,000	0,00	0,000	3250,00	6.500,00
TOTALE			1.625,00	1,000	1.625,00	1,000	0,00	0,000	0,00	0,000	3250,000	6.500,00
TOTALE CONDOMINIO			3.250,00									
condomino "C"												
ditta			lotto C1	incidenza in lotto C1	lotto C2	incidenza in lotto C2		incidenza in lotto G		incidenza in lotto	Ripartizione Proprietà (mq.)	Ripartizione Volumetria (mc.)
ARGESE ANNARITA nata a Mesagne il 01.08.1959 RGS NRT 59M41 F152V	369,92	369,92	290,87	0,146	79,05	0,040	0,00	0,000	0,00	0,000	369,92	739,85
LAINO CIRO nato a Grottaglie (Ta) il 14/10/1969 LNA CRI 69R14E205W	1.699,93	1.699,93	1.699,93	0,854	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	1699,93	3.399,86
LAINO GIUSEPPINA nata a Grottaglie il 13/04/1961 C.F. LNA GPP 61D53 E205V	375,08	375,08	0,00	0,000	375,08	0,188	0,00	0,000	0,00	0,000	375,08	750,17
PELUSO CIRO nato a Grottaglie (Ta) il 24/08/1938 C.F. PLSCRI38M24E205G	320,11	320,11	0,00	0,000	320,11	0,161	0,00	0,000	0,00	0,000	320,11	640,23
PELUSO MARIA nata a Grottaglie (Ta) il 03/07/1933 PLSMRA33L43E205P	417,77	417,77	0,00	0,000	417,77	0,210	0,00	0,000	0,00	0,000	417,77	835,54
COMUNE DI GROTTAGLIE	785,03	785,03	0,00	0,000	785,03	0,394	0,00	0,000	0,00	0,000	785,03	1.570,07
CONFRATERNITA' DEL ROSARIO DI GROTTAGLIE C.F. 80017680739	0,00	0,00	0,00	0,000	13,74	0,007	0,00	0,000	0,00	0,000	13,74	27,48
TOTALE			1.990,80	1,000	1.990,80	1,000	0,00	0,000	0,000	0,000	3.981,60	7.963,20
TOTALE CONDOMINIO			3.981,60									

Grottaglie, lì 10 APRILE 2016

Il Tecnico
(Dott. Ing. Giuseppe D'AVERSA)